

Diocesi di Como

Ufficio stampa della Diocesi di Como

Comunicato 66/2026

Como, 15 settembre 2026

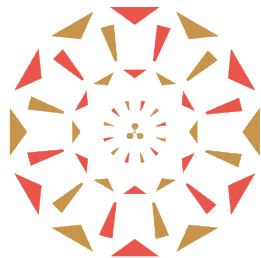
**RICORRENZA DELLA MADONNA ADDOLORATA:
SANTA MESSA – OSPEDALE VALDUCE DI COMO
OMELIA DEL CARDINALE OSCAR CANTONI**

**TESTO SOTTO EMBARGO
FINO ALLE ORE 16.00 DEL 15 SETTEMBRE 2025**

Nella ricorrenza liturgica della Vergine Addolorata il Vescovo di Como, cardinale Oscar Cantoni, alle ore 15.30 di martedì 15 settembre celebra la Santa Messa nella cappella dell'Ospedale Valduce, dove prestano la loro opera le religiose della congregazione delle Suore Infermiere dell'Addolorata. La fondatrice, la beata Giovanna Franchi, che si ispirava al carisma di San Francesco di Sales (avendo trascorso gli anni della propria formazione nell'educando del Monastero della Visitazione di Como), aveva un principio fondamentale alla radice della propria azione, improntata sulla carità e l'attenzione ai più deboli: «Assistere gli infermi, ma con gran cuore». Riportiamo qui di seguito l'omelia del cardinale Cantoni.

VERGINE ADDOLORATA – OSPEDALE VALDUCE DI COMO

Ieri, con la festa della esaltazione della croce, abbiamo celebrato la vittoria del Redentore, che ha sconfitto la morte con la sua vita offerta in sacrificio per noi. Oggi ricordiamo Maria, la Vergine Addolorata, che condivide da vicino, sia pure con tanta sofferenza, la passione di Cristo, suo figlio. Se la Vergine nella sua vita ha conosciuto esperienze di gioia intensa, nessuno può negare che Ella abbia incontrato e vissuto. Anche grandi sofferenze. Gesù ha coinvolto la madre sulla cui anima si è abbattuto il dolore più straziante, soprattutto nel momento supremo della morte, allorché ella "stava presso la croce".



Diocesi di Como

A questo gesto di viva comunione e di piena solidarietà sono associate le nostre Suore Infermiere dell'Addolorata e quanti condividono con esse questo stesso medesimo carisma, che consiste in una piena professionalità, ma carica di grande amore e vigile cura nei confronti di ogni sofferente che incontrano quotidianamente.

A voi, che mi ascoltate, sono rivolte queste mie parole perché possiate sempre più sentirvi associati, quale dono del Signore, a questa alta missione di condivisione delle sofferenze e delle fatiche di tanti nostri fratelli. Certo, come ogni dono, ne consegue anche impegno, fatica e sempre nuova responsabilità, ma la vostra umanità ne viene profondamente valorizzata e il vostro impegno viene grandemente esaltato.

Nell'antifona al vangelo abbiamo ascoltato che la Vergine Maria, sotto la croce del Signore, meritò la palma del martirio.

Ora il martire è colui che persevera nella fedeltà al Signore, diventando una sola cosa con lui, fino al dono della propria vita.

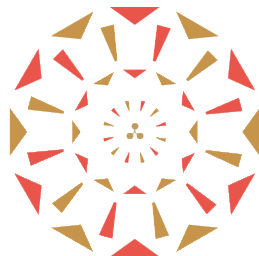
Maria, ai piedi della croce del Figlio, ha dimostrato di condividere la croce di suo figlio Gesù perché fosse riconosciuto in pienezza il suo dono d'amore alla umanità intera. Così Maria divenendo, per mandato di Cristo, la madre di Giovanni, quindi di tutti noi, ci aiuta a riconoscere quanto amore, attenzioni e cure, Gesù riversa su ciascuno di noi, suoi discepoli, e noi siamo messi in grado di poterlo sperimentare.

Nello stesso tempo, la sollecitudine di Maria per gli uomini si manifesta nel suo andare verso di essi nella vasta gamma dei loro bisogni e necessità.

Così, a imitazione di Maria, la Chiesa impara ad esercitare la propria maternità per aiutarci a riconoscere l'amore del Padre, a contemplare il dono salvifico di Cristo, ad accogliere l'azione santificante dello Spirito.

Il Cristo crocifisso vi conceda di vivere nella luce della Pasqua, fino a sperimentare con Maria la gioia pasquale della Risurrezione, che è la vittoria dell'amore in pienezza.

Oscar card. CANTONI
Vescovo di Como



Diocesi di Como

ANNIVERSARIO DELLA MORTE DEL SERVO DI DIO DON ROBERTO MALGESINI: SANTA MESSA – CHIESA DI REGOLEDO (SO) OMELIA DEL CARDINALE OSCAR CANTONI

**TESTO SOTTO EMBARGO
FINO ALLE ORE 21.00 DEL 15 SETTEMBRE 2025**

Martedì 15 settembre, a sei anni dalla morte del Servo di Dio **don Roberto Malgesini**, in diocesi si rinnovano il ricordo e la preghiera per il sacerdote ucciso a Como mentre stava per iniziare il suo consueto giro mattutino tra le persone più fragili della città.

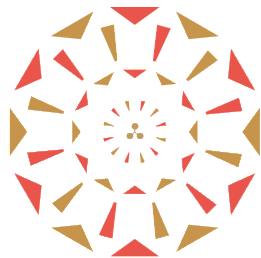
A **Como**, la giornata dell'anniversario è iniziata alle 7.15, in piazza San Rocco, con la preghiera silenziosa alla croce (posta sul luogo della sua morte), seguita alle 7.30 dalla preghiera comunitaria in chiesa e dalla colazione insieme. **Alle 20.30**, nella chiesa di San Rocco, sarà celebrata l'Eucaristia in suffragio di don Roberto; alle 21.15 la fiaccolata, animata dalla preghiera, accompagnerà i partecipanti da San Rocco alla chiesa di San Bartolomeo.

In contemporanea, sempre **alle 20.30**, a **Regoledo di Cosio** (Sondrio), paese d'origine di don Roberto, il cardinale Oscar Cantoni presiederà la Santa Messa.

Riportiamo qui di seguito l'omelia del Vescovo.

SESTO ANNIVERSARIO DELLA MORTE DEL SERVO DI DIO DON ROBERTO MALGESINI REGOLEDO DI COSIO

Sono lieto di essere tra voi questa sera, nel giorno anniversario della morte di don Roberto. Qui, in questa terra, nella sua famiglia, all'interno della vostra comunità parrocchiale, don Roberto ha imparato i primi rudimenti della fede, ha appreso a conoscere il Signore Gesù e il suo vangelo e quindi ha deciso di seguirlo.



Diocesi di Como

Voi ne siete giustamente fieri, anche se, nello stesso tempo, vi assumete l'onere di continuare a vivere da cristiani, così da trasmettere questo incomparabile dono alle generazioni future. Se don Roberto è stato un pastore profondamente trasformato dallo Spirito Santo occorre riconoscere la sua presenza attiva, la sua forza trasformante anche oggi tra voi.

Molte comunità nella nostra diocesi, ma anche altrove, oggi ricordano don Roberto, sperimentano viva la sua presenza e gli chiedono di insegnare loro a vivere il suo stesso stile di vicinanza, di compassione e di tenerezza, che ha caratterizzato tutta la sua vita.

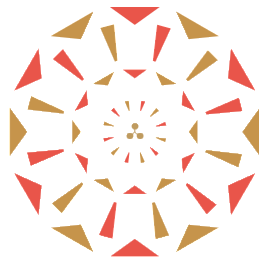
Questi atteggiamenti non sono immediati, sono piuttosto il frutto maturo di una piena immersione in Dio, adorato come Padre buono e misericordioso, contemplato in Gesù, vera immagine di Dio padre, sempre vicino ai piccoli e ai poveri, riconosciuto attraverso l'azione dello Spirito Santo, che distribuisce a tutti i suoi doni, quali la mitezza, la benevolenza, la compassione, il perdono.

Nessuno si improvvisa capace di dono, di solidarietà con tutti, in piena gratuità. Tutto questo è frutto dell'opera trasformatrice dell'azione della grazia, che regala a coloro che glielo chiedono con preghiera assidua.

Come Gesù si è abbandonato con fiducia alla volontà del Padre, accettando di testimoniare mediante la croce l'amore di Dio per l'uomo, così don Roberto ha accettato di annunciare l'amore di Dio ai poveri e ai diseredati attraverso il libero e totale dono di sé.

Possiamo imparare anche noi dal sacrificio pasquale di don Roberto l'arte del dono di noi stessi, mettendoci tutti alla sua scuola. Acquisiremo una forza attrattiva così da aiutare le persone a comprendere cosa significa credere in Dio, quale modello di società ci proponiamo di costruire seguendo Gesù, a servizio della umanità.

Oscar card. CANTONI
Vescovo di Como



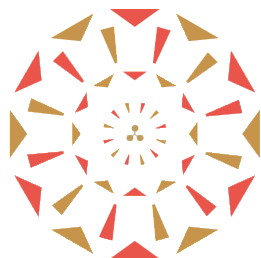
Diocesi di Como

IL MORAZZONE A COMO: PROSEGUE LA MOSTRA, CORREDATA DA INCONTRI E VISITE GUIDATE

A corredo della mostra “Morazzone a Como” organizzata nella Sacrestia dei Mansionari del Duomo di Como dal 27 giugno al 31 dicembre 2026 per celebrare il quarto centenario dalla morte del grande pittore lombardo (Morazzone 1573 – Piacenza 1626), prende il via a Como un programma di conferenze e visite guidate che approfondiscono la straordinaria opera dell’artista.

Il progetto valorizza la collaborazione tra la Cattedrale, la Pinacoteca e l’Ufficio Beni artistici della Diocesi. Rappresenta un ulteriore passo verso l’apertura del Museo del Duomo e della Basilica di San Giacomo di cui si stanno terminando i restauri; nella Sacrestia dei Mansionari sono visibili tre delle opere appositamente restaurate per essere esposte nel Museo.

- Il programma prende il via **sabato 19 settembre alle ore 16.30, alla Pinacoteca Civica di Como, con l’incontro “Morazzone, un racconto per immagini”, a cura di Eugenia Bianchi e Chiara Brizzolari, dell’Ufficio Beni artistici della Diocesi di Como.** Attraverso le opere più significative dell’artista, l’incontro ripercorrerà i principali episodi della sua vita e della sua intensa attività pittorica.
- Il ciclo proseguirà **sabato 17 ottobre alle ore 16.30, sempre alla Pinacoteca Civica, con la conferenza “Morazzone maestro del Seicento comasco”, a cura dello storico Alberto Rovi.** Al centro dell’incontro sarà l’attività svolta dal pittore a Como e il ruolo da lui assunto nel panorama artistico del Seicento comasco.
- **Sabato 7 novembre, ancora negli spazi della Pinacoteca Civica, sarà la volta di “Dalle soppressioni al museo, genesi dei Musei Civici di Como”. Eugenia Bianchi** amplierà lo sguardo sul patrimonio artistico proveniente dalle soppressioni degli enti religiosi comaschi – comprese opere di Morazzone – che costituiscono uno dei nuclei fondanti delle future collezioni dei Musei Civici di Como.
- Un appuntamento particolare è quello di **sabato 21 novembre alle ore 16.30, a Palazzo Lambertenghi, con la conferenza “Lo scrittoio Lucini Passalacqua”, affidata allo storico Fabio Cani.** L’incontro sarà dedicato al prezioso scrittoio,



Diocesi di Como

alla cui decorazione pittorica contribuì anche Morazzone con una straordinaria serie di tavolette dipinte. La conferenza si tiene nel salone con la volta affrescata dai fratelli Recchi, gentilmente concesso dalla Proprietà.

A concludere il ciclo di conferenze sarà l'approfondimento, il 30 gennaio, dedicato all'attività di Morazzone nei Sacri Monti. L'evento sarà organizzato in collaborazione con l'Ente di gestione dei Sacri Monti e riguarderà il sito seriale dei Sacri Monti di Piemonte e Lombardia, iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, che comprende il Santuario della Madonna del Soccorso di Ossuccio. Relatore principale sarà il **dott. Massimiliano Caldera** del MIC (Soprintendenza ABAP di Alessandria, Asti e Cuneo). L'incontro si terrà in **Pinacoteca Civica a Como**. Il programma definitivo è in corso di ultimazione.

Oltre alle conferenze, il programma propone **due visite guidate itineranti** alla scoperta delle opere di Morazzone a Como.

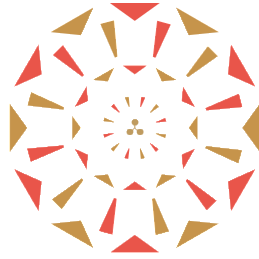
- **La prima, in programma domenica 27 settembre dalle ore 15.30**, accompagnerà i partecipanti alla scoperta delle opere dell'artista nel Duomo di Como e nella chiesa di Sant'Agostino.
- **La seconda visita, prevista per domenica 15 novembre dalle ore 15.30**, proporrà un itinerario tra Duomo, Pinacoteca Civica e chiesa della Trinità presso il Centro Pastorale "Cardinal Ferrari".

INFORMAZIONI

Le **conferenze** sono a ingresso libero e senza prenotazione.

Le **visite guidate** sono su **prenotazione e prevedono il pagamento**, a inizio visita, di un importo comprensivo del biglietto di ingresso e della guida:

- 27 settembre: € 4 per il biglietto di ingresso al Duomo + € 2 di offerta per la visita.
- 15 novembre: € 10 per il *Como Art Pass*, biglietto cumulativo valido tre giorni che consente di visitare la Pinacoteca Civica e il Duomo + € 2 di offerta per la visita.



Diocesi di Como